



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. BARSANTI MASSA
POLO DELL'ISTRUZIONE TECNICA e PROFESSIONALE CON SEDI ASSOCIATE BARSANTI - SALVETTI - EINAUDI - FIORILLO

PROTOCOLLO N° 6819

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. BARSANTI" MASSA
POLO DELL'ISTRUZIONE TECNICA e PROFESSIONALE
CON SEDI ASSOCIATE BARSANTI - SALVETTI - EINAUDI - FIORILLO**

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO

2023/2024

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art.5 D. P.R. 323/98)**

Classe Quinta Serale

S e z . Servizi Commerciali

Coordinatore: Prof.ssa Elisabetta Calvo

DIRIGENTE

Prof.ssa Addolorata Langella

Massa, 13 Maggio 2024

Il presente documento, redatto dal consiglio di classe della V del Corso Servizi Commerciali – Corso Serale, della sede dell'Istituto Salvetti di Massa, ai sensi dell'art. 17 c. 1 del D. Lgs n. 62/2017 e dell'O.M. n. 55 articolo 10.1 del 22.03.2024, definisce i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento significativo ai fini dello svolgimento dell'esame di stato.

Esso contiene i seguenti allegati:

- **A:** *Contenuti disciplinari svolti per singola disciplina*
- **B:** *Percorsi formativi svolti per singola disciplina*
- **C:** *griglia valutazione I e II prova*
- **D:** *Griglia ministeriale colloquio*
- **E:** *Simulazioni I e II prova Esame*

BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CORSO SERALE

L'ISS "Barsanti" vanta una storia educativa e formativa più che cinquantennale nel comprensorio apuano, ponendosi come istituto cardine per la formazione e preparazione professionale di operatori qualificati che trovano impiego nei settori artigianale, industriale e dei servizi.

Accogliendo nel tempo la sfida lanciata dal contesto socio-economico, ha posto in essere strategie atte a offrire percorsi di crescita globale della persona, per di più in un'ottica inclusiva tenuto conto della circostanza che la popolazione scolastica ha ricompreso, in misura crescente, anche alunni con cittadinanza non italiana.

Per contrastare la crisi economica degli ultimi anni e contribuire alla ripresa, l'istituto Barsanti, assieme agli Istituti Professionali Salvetti ed Einaudi e all'Istituto Tecnico Fiorillo, ha creato il Polo di Istruzione Professionale per la zona costiera, proponendo nel territorio di Massa Carrara e zone limitrofe figure professionali ambite nel mondo del lavoro.

Non solo: è attivo ormai da anni il corso serale per i Servizi Commerciali, articolato in 5 anni, finalizzato all'istruzione ed alla formazione professionale (analogo corso è stato attivato presso la Casa di Pena di Massa).

Il corso è offerto a:

- giovani che, per vari motivi, hanno abbandonato la scuola;
- lavoratori adulti che decidono di riprendere gli studi;
- stranieri che desiderano ottenere un titolo di studio in Italia.

Ha come obiettivo la diminuzione della dispersione scolastica con maggior attenzione alla flessibilità,

valorizzando maggiormente l'esperienza e le competenze acquisite dagli allievi sia dal punto di vista culturale che professionale.

Il PTOF del Corso Serale dell'istruzione professionale facente capo all'IIS "Barsanti", riconoscendo come obiettivo prioritario dell'educazione permanente l'acquisizione diffusa di un più elevato livello di competenze di base (linguistiche, matematiche, giuridico-economiche, tecnologiche, professionali, sociali) e in sintonia con le recenti direttive del Consiglio dell'Unione Europea, promuove l'educazione degli adulti al fine di contribuire all'innalzamento dei livelli di istruzione e al potenziamento della "competenza alfabetica" della popolazione, rispondendo sia alle esigenze socio-affettive dell'utenza, sia alla domanda di formazione e riqualificazione professionale emergente nel mondo del lavoro, sia alla possibilità di proseguimento nello studio.

Il progetto educativo si propone come strumento di:

- progressiva acquisizione e costruzione di un sapere consapevole e utile,
- comprensione della realtà,
- riconoscimento delle proprie responsabilità e doveri,
- esercizio dei propri diritti,
- inserimento nella realtà sociale e lavorativa del territorio.

La peculiarità del corso si traduce in una prassi operativa che coinvolge attivamente i protagonisti dell'evento educativo, rispettando i tempi di apprendimento degli adulti spesso condizionati da particolari esigenze personali e familiari, facilita la discussione, il confronto e la riflessione, convertendo un apprendimento di tipo trasmissivo in un modello interattivo mirato al raggiungimento delle competenze disciplinari e trasversali.

Il diploma quinquennale garantisce conoscenze di tipo amministrativo e contabile approfondite che consentono l'immediato inserimento nel mondo del lavoro, apre molteplici percorsi di formazione ulteriore e permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie per il conseguimento di laurea di primo e secondo livello. L'uso delle moderne tecnologie informatiche è garantito da una ricca attività laboratoriale che personalizza il percorso e lo rende adeguato alle esigenze attuali in ambito commerciale.

Non mancano le lingue straniere come presupposto al lavoro, associato ad un nutrito studio del diritto e dell'economia.

L'organizzazione dei corsi, le cui lezioni si svolgono dalle ore 17.20 alle ore 21.40 dal lunedì al venerdì, è stata studiata per rispondere alle esigenze di un pubblico adulto.

Pertanto, gli alunni possono concordare con i docenti sia orari di frequenza compatibili con le loro necessità che giorni e orari per il recupero delle verifiche.

Le esperienze scolastiche pregresse vengono valutate attraverso il riconoscimento di crediti, consentendo così agli studenti di svolgere un percorso più agevole.

La validità della formula adottata è stata sancita dai brillanti risultati finali conseguiti dagli studenti in sede di esami di Stato, che hanno visto un numero rilevante di votazioni di eccellenza, a testimonianza delle professionalità effettivamente acquisite.

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Professionali

L'identità degli istituti professionali è connotata da solide competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite.

In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni secondo le norme vigenti in materia.

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

PECUP Indirizzo Economico Aziendale

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità;
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

Quadro orario

Materia	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	3	3	3	3	3
Lingua inglese	2	2	2	2	2
Lingua francese	2	2	2	2	2
Storia	-	3	2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3
Tecniche professionali dei servizi commerciali	4	4	6	6	5
Tecniche di comunicazione	-	-	2	2	2
Diritto ed Economia	2	-	2	3	3
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	3	-	-	-	-
Informatica e laboratorio	2	2	-	-	-
Compresenza con Tecnica Professionale	2	2	1	1	2
Religione cattolica o attività alternativa	-	1	1		1
Totale ore settimanali	23	23	23	23	23

LA STORIA DELLA CLASSE:

La classe è oggi composta da 20 alunni in quanto 5 si sono ritirati nel corso dell'anno scolastico. Una parte della classe ha seguito in questo Istituto l'intero percorso formativo, mentre alcuni si sono aggregati al nucleo originario nel corso dell'ultimo anno.

L'utenza di un corso serale è già di per sé eterogenea e di età variabile: infatti, accanto a studenti piuttosto giovani, spesso recuperati alla dispersione scolastica grazie alle opportunità offerte dal corso serale, ne troviamo altri, di età più matura, che hanno ripreso la frequenza di un corso di istruzione dopo un'interruzione avvenuta in tempi meno recenti. Tale è anche la realtà di questa classe, ove gli alunni, accanto a reali fabbisogni di formazione professionale, evidenziano anche sincere aspirazioni di crescita culturale e consistenti motivazioni esistenziali (molti progettano l'accesso a corsi universitari).

Va poi necessariamente puntualizzato che la frequenza del corso comporta per molti (contemporaneamente gravati di carichi lavorativi e/o responsabilità familiari) un impegno consistente dal punto di vista fisico, mentale e psicologico, tanto da determinare, talvolta, come è avvenuto purtroppo anche nel caso di specie, l'abbandono durante l'anno scolastico. Altri alunni, pur risultando formalmente ancora iscritti al corso, hanno di fatto pressoché cessato di frequentare le lezioni e sottoporsi alle necessarie verifiche, mentre altri ancora hanno avuto una frequenza discontinua nei tempi e disomogenea quanto alle diverse discipline.

Da qui la necessità di dover continuamente definire percorsi formativi spesso flessibili e individualizzati, che tendano al consolidamento dei contenuti programmatici e all'acquisizione di competenze utili in vari contesti di vita e di lavoro.

Considerato il percorso formativo compiuto, è emersa tra gli studenti della classe quinta un diverso livello di competenze e conoscenze nella maggior parte delle discipline.

Piuttosto diversificate, invece, risultano le abilità di base, l'impostazione metodologica, i livelli culturali e le competenze operative, in considerazione delle esperienze personali, lavorative e scolastiche pregresse, condizione propria dei corsi riservati a studenti-lavoratori adulti.

Il profilo è nel complesso vario:

- un minor gruppo evidenzia uno studio accettabile e nel complesso soddisfacente, costante nel tempo, anche in riferimento all'attività dell'intero triennio. Ciò ha consentito di conseguire pienamente gli obiettivi programmati, sviluppando una soddisfacente capacità di ragionamento intuitivo e di osservazione;
- un secondo gruppo, dotato di sufficienti abilità cognitive e operative, ha necessitato di tempi più lunghi per interiorizzare e rielaborare le conoscenze e maturare e utilizzare le competenze operative;
- infine, vi è un ultimo gruppo di alunni che, pur possedendo conoscenze modeste e fragili in alcune discipline, ha comunque raggiunto un livello di preparazione complessivamente sufficiente.

Chiaramente le maggiori difficoltà si sono rivelate in relazione a una frequenza spesso discontinua o di un precedente corso di studi disarmonico; aspetti che, in alcuni casi, hanno condotto a talune valutazioni di non classificato al primo scrutinio. In proposito, comunque, si rileva che dette lacune sono state sostanzialmente recuperate nel corso del secondo quadrimestre da parte di coloro che hanno iniziato a frequentare con maggior

assiduità. Purtroppo, per qualche studente, la mancata frequenza e/o l'assenza di un congruo numero di verifiche necessariamente potrà incidere su un positivo esito della valutazione finale.

La preparazione ha raggiunto globalmente un livello sostanzialmente sufficiente, anche in relazione alle competenze formative e professionali.

Tanto premesso, si può così concludere:

- gli alunni più maturi e motivati sono emersi per profitto, impegno e partecipazione; per altri, la frequenza discontinua e la non costante partecipazione al dialogo educativo hanno fatto sì che permanessero, in alcune discipline, incertezze di ordine argomentativo, tanto nelle produzioni scritte che orali;
- anche la frequenza alle lezioni è risultata piuttosto variabile: in alcuni casi assidua, in altri sufficientemente regolare, in altri ancora discontinua se non saltuaria. Deve essere comunque opportunamente considerata la peculiarità del corso, nell'ambito del quale spesso le assenze sono giustificate da impegni lavorativi e/o familiari (nonché di salute); assenze che, nella maggior parte dei casi, non hanno però impedito di sostenere idonee prove di verifica, la cui effettuazione ha reso possibile un'adeguata valutazione degli studenti
- per tutti gli allievi risultati più fragili sono stati effettuati interventi di recupero in itinere in tutte le materie;
- poiché gli alunni hanno, nel complesso, espresso caratteri e personalità formate e definite, sono risultati soggetti responsabili e coscienti del proprio ruolo, la loro partecipazione al dialogo educativo è risultata generalmente attiva e costruttiva. Per cui:
 - il rapporto tra gli alunni è generalmente buono e si è consolidato nel corso del triennio;
 - le relazioni tra alunni e docenti sono state caratterizzate dal rispetto dei ruoli e il dialogo interpersonale è risultato aperto, produttivo e sereno;
 - non si è mai verificata alcuna problematica sotto il profilo comportamentale e disciplinare, sia nei rapporti interpersonali che nel rispetto delle cose e dell'ambiente scolastico.

In considerazione di dette premesse, al termine del corso, si possono dire sostanzialmente raggiunti gli obiettivi:

A) socio-affettivi, come definiti in sede di programmazione collegiale; infatti, sono state accresciute negli studenti sia la loro autostima che la partecipazione all'attività didattica, in un clima di serena collaborazione, con crescita delle capacità comunicative e relazionali;

B) cognitivi e trasversali, anche in virtù di abilità, capacità e competenze connaturate allo *status* di studenti adulti, nella maggioranza dei casi già inseriti in contesti sociali definiti e in specifici ambienti lavorativi.

Quanto agli obiettivi minimi disciplinari, essi si possono considerare raggiunti dalla maggior parte degli alunni; sebbene alcuni loro abbiano evidenziato capacità di base appena sufficienti in alcune discipline, specie in quelle di indirizzo, con difficoltà anche significative ogniqualvolta siano chiamati a utilizzare mezzi espressivi più articolati. Si possono invece considerare maturate delle accettabili competenze tecnico-professionali, con risultati apprezzabili da parte degli studenti più motivati e costanti nell'impegno. Per una migliore conoscenza della classe, in relazione all'attività didattica svolta nelle singole materie di studio, si rimanda ai consuntivi disciplinari, che costituiscono, in allegato, sub doc. A e B, parte integrante del presente documento.

Quanto all'Educazione civica, la materia è stata trattata dai singoli docenti all'interno delle proprie discipline, favorendo la conoscenza dei principali avvenimenti storici che hanno fatto da sfondo alla nascita della Repubblica e all'approfondimento critico dei fondamentali principi ispiratori della Costituzione Italiana.

Nel contempo, promuovendo la capacità di analizzare criticamente le radici storiche dello stato italiano nel suo passaggio dalla monarchia alla repubblica e l'evoluzione dallo stato democratico a quello sociale.

Finalità dei percorsi attuati è stata infatti la consapevole acquisizione della necessità di attuare sia uno sviluppo sostenibile della persona, della comunità e dell'ambiente, sia la coesione sociale.

Trattandosi di corso per adulti, detti percorsi hanno anche mirato a:

- favorire la comprensione degli accadimenti attuali in modo da favorire una più consapevole "Cittadinanza economica", ovvero dei concetti di educazione finanziaria, economia sostenibile, legalità fiscale ed economica;
- assumere punti di vista e consapevolezze per il futuro personale e professionale;
- dotare le persone di strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica;
- creare un senso di appartenenza al luogo in cui si vive, al proprio paese, all'Unione Europea, all'Europa in generale al mondo, attraverso la disponibilità a partecipare al processo decisionale democratico a tutti i livelli;

Sotto l'aspetto metodologico, per consentire agli studenti di diventare cittadini in grado di esercitare il proprio giudizio consapevolmente, si è cercato di aiutarli a conquistare le conoscenze e le competenze necessarie per gestire:

1. Il piano descrittivo di un tema (aspetti tecnico-scientifici e legislativi).
2. Il piano valoriale implicito nel discorso che si sta conducendo (teorie, linguaggi e argomentazioni etiche).
3. Il piano esperienziale preso in considerazione (istituzioni, associazioni, enti, aziende, persone e comportamenti...).

Composizione della CLASSE: **ALUNNI**

(QUESTO ELENCO NON E' PUBBLICATO NEL SITO WEB DELL'ISTITUTO)

Cognome	Nome	Data di Nascita	Comune di nascita	Codice Fiscale	Residenza

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Pr.	Docente	Materie
1	ANGELONI CRISTINA	Compresenza
2	CALVO ELISABETTA*	Tecn.profess.ser.com
3	ZANETTI FRANCESCA	Tecniche di Comunic.
4	LEMME SILVIA	2^ Lingua Francese
5	DE RITO MARIA AGNESE	Matematica
6	SILVIA BONMASSAR	Diritto-Economia
7	MARTINI CESARINA	Lingua Inglese
8	GIANNOTTI PAOLO	Italiano – Storia
9	ILARIA CIUFFI	IRC

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO COMPONENTE DOCENTE

Pr.	Docente	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
1	ANGELONI CRISTINA	X	X	X
2	CALVO ELISABETTA*			X
3	CIUFFI ILARIA	X		X
4	SILVIA LEMME			X
5	DE RITO MARIA AGNESE	X	X	X
6	SILVIA BONMASSAR			X
7	MARTINI CESARINA	X	X	X
8	GIANNOTTI PAOLO			X
9	ZANETTI FRANCESCA			X

* docente coordinatore

MODALITÀ DI LAVORO

1 Metodologie

	Italiano	Storia	Matematica	Inglese	Tecn. Prof.	Francese	Tecnica della Comunicazione	Diritto e Economia	IRC
Lezione frontale	x	X	x	x	x	x	x	x	x
Lezione partecipata	x	X	x	x	x	x	x	x	x
Lavoro di gruppo					x				x
Discussione guidata	x	X			x		x	x	x
Problem solving					x				
Esercitazioni			x		x				

2 Spazi

	Italiano	Storia	Matematica	Inglese	Tecn. Prof.	Francese	Tec, della Comunicazione	Diritto e Economia	IRC
Aula	x	X	x	x	x	x	X	x	x
Aula virtuale			X		x	x	X	x	
Lab. Multimediale									
Lab. Linguistico									
Biblioteca									
Aula audiovisivi									
Laboratorio									

3 Mezzi

	Italiano	Storia	Matematica	Inglese	Tecn. Prof.	Francese	Tec. della Comun.	Diritto e Economia
Libri di testo	x	x		x	X		x	x
Manuali e codici					X			
Articoli di giornale						x	x	x
Fotocop./Dispense	x	x	x	x	X	x	x	X
Sussidi audiovisivi e informatizzati	X	X						
CD Rom e altro								

4 Strumenti di verifica Formativa e Sommativa

	Italiano	Storia	Matematica	Inglese	Tec. Prof.	Francese	Tecn. Della Comun.	Diritto e Ec.	IRC
Interrog. lunga	x	X	x			X	x	x	
Interrog. breve	x	X	x	x	X	X	x	x	
Tema o problema					X				x
Prod. scritta di testi espositivi o argomentativi	x								
Quesiti a risposta multipla					X		x		
Quesiti a risposta singola						X	x	x	
Trattazione sintetica				x			x	x	
Progetto									
Esercizi			x		X	X			
Analisi e casi pratici									

VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, all'art. 1 comma 2 recita *"La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"*.

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: *"L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi"*. Quello della valutazione è quindi il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI DECIMALI, CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITÀ

VOTO	COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE
1 non rilevabile	- conoscenze, competenze e abilità assenti; - produzione assente; - padronanza dei linguaggi assente; - studio e impegno inesistenti.
2 totalmente insufficiente	- conoscenze, competenze e abilità perlopiù assenti; - produzione totalmente incerta e spesso non rilevabile; - padronanza dei linguaggi gravemente insufficiente; - studio e impegno nulli.
3 gravemente insufficiente	- conoscenze, competenze e abilità molto scarse; - produzione fortemente lacunosa e disorganica; - padronanza dei linguaggi scorretta; - studio e impegno molto scarsi.
4 Insufficiente	- conoscenze, competenze e abilità carenti; - produzione difficoltosa e disorganica; - scarsa padronanza dei linguaggi; - studio e impegno inadeguati.
5 lievemente insufficiente	- conoscenze frammentarie e superficiali; - competenze e abilità incerte; - produzione talvolta incerta; - uso dei linguaggi insicuro, poco autonomo; - studio e impegno alterni e discontinui, con metodo di lavoro scarsamente produttivo.
6 Sufficiente	- conoscenze, competenze e abilità essenziali, applicate a situazioni note; - produzione globalmente corretta; - essenziale padronanza dei linguaggi; - studio e applicazione talvolta discontinui.

7 Discreto	- conoscenze, competenze e abilità organiche e sicure, applicate a situazioni analoghe; - produzione in generale chiara e corretta; - padronanza generalmente sicura dei linguaggi specifici; - studio ed impegno adeguati, perlopiù costanti.
8 Buono	- conoscenze, competenze e abilità abbastanza organiche, sicure e rielaborate; - produzione abbastanza esauriente; - padronanza sicura dei linguaggi specifici; - studio ed impegno adeguati.
9 Distinto	- conoscenze, competenze e abilità sicure ed organiche, applicate anche a situazioni nuove; - precisione e coerenza nella produzione; - padronanza sicura ed autonoma dei linguaggi specifici; - studio ed impegno costanti.
10 Ottimo	- conoscenze e competenze ampie ed approfondite; - sicurezza, organicità e precisione nella produzione; - uso autonomo e consapevole dei linguaggi specifici; - studio ed impegno lodevoli, ossia con rielaborazione personale delle stesse e applicazione a situazioni nuove.

Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento

VOTO	DESCRITTORI
10	Devono essere soddisfatti tutti i descrittori: • Rispetto serio e responsabile delle regole della vita scolastica in ogni occasione • Atteggiamento di rispetto e collaborazione con docenti e compagni • Frequenza assidua e puntualità regolare • Partecipazione attiva alla vita scolastica con ruolo propositivo • Rispetto puntuale e costante degli impegni scolastici
9	Devono essere soddisfatti tutti i seguenti descrittori: • Rispetto serio e costante delle regole della vita scolastica • Atteggiamento corretto con docenti e compagni • Frequenza regolare e buona puntualità • Partecipazione attiva alla vita scolastica • Rispetto costante degli impegni scolastici

8	Devono essere soddisfatti tutti i seguenti descrittori: • Qualche lieve carenza nel rispetto delle regole della vita scolastica • Comportamento generalmente corretto nei confronti dei compagni • Assenze sporadiche e/o puntualità non sempre regolare • Partecipazione generalmente positiva alla vita scolastica • Rispetto sostanzialmente regolare degli impegni scolastici
7	In presenza di tre dei seguenti descrittori: • Qualche carenza nel rispetto delle regole della vita scolastica • Comportamento non sempre corretto nei confronti dei compagni e/o del personale docente e non docente • Assenze frequenti e/o puntualità spesso non regolare • Partecipazione discontinua alla vita scolastica • Rispetto non sempre regolare degli impegni scolastici
6	In presenza di tre dei seguenti descrittori: • Frequenti infrazioni delle norme della vita scolastica con una o più note disciplinari per azioni di una certa gravità e/o in presenza di sospensione • Disturbo nei confronti delle attività scolastiche e/o comportamento scorretto verso compagni e il personale docente e non docente • Frequenza saltuaria, ritardi e uscite che superano il numero consentito dal Regolamento • Disinteresse nei confronti della vita scolastica • Rispetto molto carente degli impegni scolastici
5	Comportamenti scorretti di grave entità, sanzionati con sospensioni per un periodo superiore a quindici giorni; mancanza di apprezzabili e concreti cambiamenti successivi alla sanzione.

Comunque nella valutazione si terrà conto dell'avvenuta acquisizione:

- ◆ delle conoscenze disciplinari;
- ◆ delle competenze disciplinari;
- ◆ delle competenze trasversali;
- ◆ delle abilità disciplinari;

e della necessaria ponderazione dei seguenti parametri:

- ◆ interesse e partecipazione al dialogo educativo;
- ◆ impegno allo studio;
- ◆ progressione rispetto alla situazione di partenza;
- ◆ frequenza alle lezioni in classe;

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Classe si riserva la possibilità di effettuare una o più simulazioni delle prove d'esame entro la data del 10/06/24.

Sono state predisposte:

n° 2 Simulazioni prima prova in data 8 marzo 2024 e in data 10 maggio 2024.

Prova scritta di Italiano:

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Prova scritta di Tecniche Professionali

n° 2 Simulazioni II prova in data 27 febbraio 2024 e in data 07 maggio 2024

Articolazione e modalità di svolgimento delle prove di esame

Ai sensi dell'art. 27 comma 3 del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095.

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d.lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione professionale che fanno riferimento al previgente ordinamento, la seconda prova d'esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al d.m. 769 del 2018. Pertanto, le commissioni: - predispongono la seconda parte della seconda prova

tenendo conto del piano dell'offerta formativa della scuola; - in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta lo stesso giorno o il giorno successivo tenendo conto della specificità dell'indirizzo e della disponibilità di attrezzature e laboratori. Le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono immediatamente comunicati alla scuola e ai candidati il giorno della prima prova; - il giorno stabilito per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova, elaborano il testo della parte di loro competenza tenendo in debito conto i contenuti e la tipologia della parte nazionale della traccia.

Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS - Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione il giorno della prima prova scritta.

Per quanto concerne il colloquio al candidato saranno presentati materiali (foto, documenti, grafici...) assegnati dalla commissione coerenti con il percorso fatto, come desumibile dalle schede relative ai contenuti disciplinari allegati al presente documento.¹

In merito, si specifica che trattasi di un corso serale per studenti adulti e/o lavoratori, le cui peculiarità e finalità danno già conto di un'acquisizione di competenze trasversali e professionali, per cui gli alunni faranno riferimento al racconto personale delle proprie esperienze e del proprio vissuto.

Come previsto dalla lett. b) comma 8 art. 22 citata O.M.

1

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. 2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio: a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica; c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. 3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5. 4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio. 5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida. 6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame. 7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017. 8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni: a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono - a richiesta - essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato; b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente. 9. Per le Province autonome di Trento e di Bolzano, relativamente ai corsi annuali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), sub ii., nell'ambito del colloquio il candidato espone, eventualmente anche in forma di elaborato multimediale, il progetto di lavoro (project-work) individuato e sviluppato durante il corso annuale, evidenziandone i risultati rispetto alle competenze tecnico-professionali di riferimento del corso annuale, la capacità di argomentare e motivare il processo seguito nell'elaborazione del progetto. 10. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Dall'anno scolastico 2022/2023 le prove INVALSI (Italiano, Matematica, Inglese-Reading e Listening) sono state introdotte anche per tutti gli studenti che frequentano le classi terminali dei percorsi di secondo livello dell'Istruzione per gli Adulti. Tali prove rappresentano un requisito necessario di accesso all'Esame di Stato, nella stessa finestra delle classi quinte dei corsi diurni. Le prove si sono svolte nelle date dal 18 al 20 marzo. Una studentessa assente giustificata ha svolto solo la prova di inglese. Recupererà le prove di italiano e matematica nella sessione suppletiva di giugno.

Per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

I descrittori per le griglie di valutazioni della I e II prova sono stati declinati sugli indicatori dei quadri di riferimento. La griglia del colloquio si riferisce alla griglia dell' **Allegato A del OM 45 2023**

- 1) **Griglia di valutazione della prima prova d'esame per l'attribuzione dei punteggi, che si allega sub doc C in relazione alle tre tipologie previste dalla OM di riferimento.**

Indicazioni generali per la valutazione dell'elaborato della prima prova

Tipologia A (analisi del testo)

Tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (riflessione critica di carattere argomentativo su tematiche di attualità)

- 2) **Griglia di valutazione della seconda prova d'esame, che si allega in sub doc C**
- 3) **Griglia di valutazione della prova orale per l'attribuzione dei punteggi, si rinvia alla lettura del sub doc Allegato D.**

CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Per i candidati dei percorsi di istruzione per gli adulti di secondo livello, il credito scolastico è attribuito con le modalità di cui all'art. 11, comma 5 dell'Ord. Min del 9 marzo 2023.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Media dei voti	Fasce di credito III Anno	Fasce di credito IV Anno	Fasce di credito V Anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Per l'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato 2022-2023 verrà considerato il credito del 4° anno moltiplicato per due, poi sommato al credito del 5° anno.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e in conformità con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti in sede di approvazione del PTOF in corso, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

A) ATTIVITA' nel settore tecnico/professionale

SIGLA	ATTIVITA'	PUNTI
A1	Attività culturali, artistiche o ricreative	0.20
A1	Attività sportive certificate a carattere locale/provinciale	0.10
A1	Attività sportive certificate a carattere regionale/nazionale	0.20
A1	Donazione sangue	0.20
A1	Impegno in associazioni del terzo settore (es. ambiente, volontariato, solidarietà e cooperazione) certificato da apposito Ente	0.20
A1	Studio della Religione Cattolica/Materia alternativa	da 0.10 a 0.30
A1	giudizio sufficiente	0.10
A1	giudizio discreto	0.20
A1	giudizio buono/ottimo	0.30
A1	Partecipazione a progetti speciali dell'Istituto e competizioni/gare nella fase organizzativa/esecutiva (teatro/spettacoli/giornalino/ambiente etc)	0.20
A2	Formazione professionale (con durata di almeno 30 giorni o quantificabile in almeno 30 ore effettive di impegno)	0.30
A2	Attività lavorativa compatibile con l'indirizzo (della durata non inferiore a due mesi annui)	0.30
A3	Alternanza scuola/lavoro	da 0.10 a 0.30
A3	giudizio sufficiente	0.10
A3	giudizio discreto	0.20
A3	giudizio buono/ottimo	0.30
A3	Certificazioni per esami sostenuti con Enti esterni (ECDL/TRINITY/DELE etc)	0.30
A3	Corsi di preparazione interni per certificazioni esterne (ECDL/TRINITY/DELE etc)	0.20

B) INTERESSE/IMPEGNO E CURRICULUM

B1	Propositività nello studio e nell'assunzione di ulteriori impegni scolastici/compiti inerenti gli OOC (es. PON)	0.30
B2	Media $\geq 0,50$ (6.50 / 7.50 / 8.50 / 9.50)	0.30

CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

(QUESTA TABELLA NON E' PUBBLICATA NEL SITO WEB DELL'ISTITUTO)

[illegible]

Altri progetti MIUR/Regionali/Enti Pubblici e/o privati per l'acquisizione di competenze chiave trasversali e professionali

Come già anticipato nel presente documento, il Consiglio di classe specifica trattarsi di un corso serale per studenti adulti e/o lavoratori, le cui peculiarità e finalità danno già conto di un'acquisizione di competenze trasversali e professionali. Nel quadro delle riforme previste dal PNRR, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha istituito nel corso dell'anno scolastico 2023/2024 le figure del tutor e del docente orientatore anche per i percorsi scolastici di secondo livello dell'Istruzione per gli Adulti, pertanto anche per gli studenti frequentanti la V SCS è stata assegnata la prof.ssa Silvia Susini in qualità di docente tutor, che ha accompagnato gli studenti nell'acquisire una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità e li ha guidati nella realizzazione del "Capolavoro". Gli studenti hanno partecipato alle seguenti attività:

- Uscita didattica a Carrara presso Palazzo Cucchiari per la mostra Novecento a Carrara – avventure artistiche tra la due guerre;
- Uscita didattica a Carrara presso Cinema Garibaldi per la visione del film "Io Capitano";
- Uscita didattica presso il centro storico alla scoperta della Massa Segreta;
- Uscita didattica presso Castello Malaspina di Massa per la mostra "Il marmo e Michelangelo: un mito dai Lorena ai Savoia nelle collezioni degli Uffizi";
- Uscita didattica a Massa presso Teatro Guglielmi per conoscere Gaetano Carlo Chelli.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 09 maggio 2024

Docente	Materie	Firma
ANGELONI CRISTINA	Compresenza	<i>Cristina Angeloni</i>
CALVO ELISABETTA*	Tecn.profess.ser.com	<i>Elisabetta Calvo</i>
ZANETTI FRANCESCA	Tecniche di Comunic.	<i>Francesca Zanetti</i>
LEMME SILVIA	2^ Lingua Francese	<i>Silvia Lemme</i>
DE RITO MARIA AGNESE	Matematica	<i>Maria Agnese De Rito</i>
SILVIA BONMASSAR	Diritto-Economia	<i>Silvia Bonmassar</i>
MARTINI CESARINA	Lingua Inglese	<i>Cesarina Martini</i>
GIANNOTTI PAOLO	Italiano - Storia	<i>Paolo Giannotti</i>
ILARIA CIUFFI	IRC	<i>Ilaria Ciuffi</i>

Il coordinatore

Il Dirigente Scolastico

ALLEGATI

- **A:** *Contenuti disciplinari svolti per singola disciplina*
- **B:** *Percorsi formativi svolti per singola disciplina*
- **C :** *griglia valutazione I e II prova*
- **D:** *Griglia ministeriale colloquio*
- **E:** *Simulazioni I e II prova Esame*

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Prof. Bonmassar Silvia Classe 5SCS Sede Barsanti serale

Disciplina Diritto-Economia A.S. 2023/2024

DAL LIBRO DI TESTO: Società e Cittadini- Volume B-Rizzoli-Simone Crocetti

CONTENUTO DISCIPLINARE SVILUPPATO

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	CONTENUTI e n. U.A.	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
-Saper riconoscere i diversi strumenti di tutela predisposti dal legislatore a tutela della condizione del lavoratore -Saper distinguere, in casi specifici, le diverse prestazioni previdenziali a favore del lavoratore -Saper individuare, all'interno di una determinata impresa, diverse figure preposte alla sicurezza con le relative funzioni	-il sistema previdenziale italiano -i diversi tipi di pensione -i trattamenti previdenziali a sostegno del reddito -L'assicurazione contro gli infortuni e malattie professionali -l'assistenza sociale -il Sistema sanitario nazionale la legislazione sulla sicurezza sul lavoro -i principali interventi della legislazione sociale di protezione	-Saper distinguere le diverse forme di legislazione sociale -Saper distinguere i diversi tipi di trattamenti previdenziali -Saper individuare le caratteristiche salienti del SNN -Saper riconoscere gli interventi di assistenza sociale -Saper individuare le figure preposte alla sicurezza sul lavoro -saper descrivere le funzioni delle figure preposte alla sicurezza -Saper riconoscere le condizioni del lavoratore oggetto della legislazione sociale di protezione	LE RETI DEL WELFARE -La legislazione sociale	B
Saper applicare in situazioni concrete simulate la normativa di riferimento per la costituzione, la determinazione degli obblighi e dei diritti delle parti, la modalità di svolgimento, sospensione e scioglimento di un rapporto di lavoro	-Principi fondamentali del diritto del lavoro -Caratteri, contenuto e modalità di svolgimento del rapporto di lavoro subordinato Principali tipologie di contratti di lavoro subordinato -Strumenti giuridici per lo svolgimento dell'attività di formazione professionale del lavoratore Strumenti contrattuali per l'utilizzo di manodopera	-Individuare, all'interno del rapporto di lavoro subordinato, il complesso delle situazioni giuridiche attive e passive delle parti -Riconoscere e distinguere le varie cause di cessazione del contratto di lavoro subordinato -Saper cogliere i	LAVORO E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE -Il rapporto di lavoro subordinato	B

subordinato -Saper individuare le situazioni concrete simulate i diritti sindacali del lavoratore -Saper individuare la tipologia contrattuale corrispondente alle particolari esigenze del lavoratore e del datore di lavoro, confrontando le possibili opzioni -Utilizzare strumenti informatici nella gestione, trasmissione, e conservazione dei documenti aziendali in contesti specifici -Individuare le regole a tutela della riservatezza nella soluzione di casi specifici	esterna e autonoma-- Strumenti di autotutela sindacale -Efficacia probatoria dei documenti informatico -La fattura elettronica -La posta elettronica certificata -La normativa in materia di privacy	tratti distintivi dei diversi contratti di lavoro subordinato -Saper distinguere le figure contrattuali relative alla formazione del lavoratore -Cogliere le differenze tra i diversi strumenti contrattuali previsti per la collaborazione di lavoratori alternativi al contratto di lavoro subordinato -Saper utilizzare il documento informatico -Saper riconoscere la fattura elettronica -Saper utilizzare lo strumento della pec per la trasmissione dei documenti -Individuare le regole a tutela della riservatezza e i vari obblighi dei soggetti incaricati del trattamento dei dati	-I documenti informatici	
-Riconoscere in un contesto macroeconomico internazionale i caratteri della politica commerciale individuando l'autorità da cui promana -Riconoscere in un determinato contesto macroeconomico internazionale gli aspetti peculiari della globalizzazione evidenziando le forme di internazionalizzazione delle imprese- -Riconoscere gli interventi delle autorità monetarie a difesa del valore di cambio	-Le principali forme di politica commerciale -Gli strumenti protezionistici Le principali organizzazioni economiche internazionalizza -L'Unione Europea - Principi generali in materia di cambio delle valute -Soggetti e autorità che operano sui mercati valutari I principali regimi di cambi	-Distinguere le diverse forme di politica commerciale in base agli effetti sul sistema economico -Cogliere pregi e difetti della globalizzazione economica -Riconoscere gli effetti sul sistema economico delle variazioni dei tassi di cambio	I RAPPORTI INTERNAZIONALI -I rapporti economici internazionali	B

-conoscere i propri diritti sul lavoro costituzionalmente e garantiti -Riconoscere la rilevanza degli interventi dello Stato nell'economia e nel sostegno sociale -conoscere le politiche sulla privacy applicate dai servizi digitali sull'uso dei dati personali;	La Costituzione: principi fondamentali: artt. 1,3,4 -La Costituzione economica: Artt. 35,36,37,38,39,40 -Il Welfare -Cittadinanza digitale: la Pec, la fattura elettronica, la tutela della privacy	Saper utilizzare i principali ammortizzatori sociali a seconda delle difficoltà socio-economiche -Saper riconoscere ed esercitare i principali diritti costituzionali del lavoratore -Saper scrivere inviare una pec -Saper compilare e trasmettere una fattura elettronica -Saper tutelare la propria riservatezza	EDUCAZIONE CIVICA	B
---	--	---	--------------------------	----------

(*)Legenda: (indicare nella colonna la lettera corrispondente):

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

Massa, 09.05.2024

FIRMA DEL DOCENTE

Silvia Bonmassar

VISTO per adesione i rappresentanti di classe

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Prof.ssa Lemme Silvia Classe V^A SCS Sede Salvetti serale

Disciplina Lingua francese A.S. 2023/24

MATERIALE DI STUDIO TRATTO DALLE DISPENSE E DAGLI APPUNTI FORNITI DALLA DOCENTE

CONTENUTO DISCIPLINARE SVILUPPATO

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	CONTENUTI e n. U.A.	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
Analizzare la <i>théorie commerciale</i> in lingua francese, sapendo anche valutare le campagne pubblicitarie	Conoscere il lessico specialistico e la fraseologia di riferimento	Capire il significato di brani e articoli proposti, e saper interagire in conversazioni su di essi	MODULE 1 <i>Révision grammaticale</i> : la pronuncia, come presentare se stessi, <i>passé composé</i> , imperfetto, futuro, la forma negativa e interrogativa MODULE 2 <i>Théorie commerciale</i> : e-commerce, trasporti, marketing, segmentazione del mercato, consegna della merce, pubblicità, circolare pubblicitaria e articoli promozionali	B
Saper comprendere testi relativi alla civiltà e alla letteratura della lingua oggetto di studio, e	Acquisire informazioni sulle opportunità lavorative per un avvenire migliore. Conoscere il contesto di riferimento, la vita e le opere principali degli autori analizzati (G.	Rispondere a questionari sugli argomenti trattati e saper argomentare al riguardo	MODULE 3 <i>Civilisation: Travailler pour un avenir meilleur</i> MODULE 4 <i>Littérature</i> :	B

argomentare in un'ottica trasversale	Apollinaire e J. Prévert)		Guillaume Apollinaire e <i>Calligrammes</i> , Jacques Prévert e la poesia <i>Barbara</i>	
--------------------------------------	---------------------------	--	--	--

(*)Legenda: (indicare nella colonna la lettera corrispondente):

- E. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- F. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- G. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- H. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

Massa, 15/05/2024

FIRMA DELLA DOCENTE

Silvia Lave

VISTO per adesione i rappresentanti di classe

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Prof. Martini Cesarina Classe 5^ indirizzo commerciale Sede: Salvetti Serale
Disciplina Inglese a.s. 2023 2024

Dal libro di testo: Business Expert

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	CONTENUTI e n. U:A:	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
Redigere relazioni e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	Funzioni linguistiche e relative strutture grammaticali, lessicali, per settore di indirizzo (prima lingua)pronuncia, intonazione corrispondenti al livello B1 e relative allo specifico indirizzo	-Ampliare e approfondire la conoscenza della microlingua quanto a lessico e struttura -consolidare e approfondire la capacità di comprensione e produzione	U.A 1 What is marketing Market research E marketing Market position: SWOT analysis	D
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento			U.A 2 The four Ps Social Media Advertising	D
			U.A. 3 The triple bottom lines Welfare	D
		-redigere testi formali relativi al settore di indirizzo	U.A. 4 Magna Charta	D
			U.A. 5 Oscar Wilde George Orwell	D

(*) indicare nella colonna la lettera corrispondente:

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

Massa, 5.5.2024

IL DOCENTE

Martini Cesarina

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Prof. ssa **CIUFFI ILARIA**

Classe **5 SCS**

Disciplina **IRC**

Sede **SERALE SALVETTI**

DAL LIBRO DI TESTO: L. Solinas, Tutti i colori della vita, SEI

CONTENUTO DISCIPLINARE SVILUPPATO

Competenze	Abilità	Conoscenze
- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; - cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.	- confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo; - legge pagine scelte del Nuovo Testamento applicando i corretti criteri di interpretazione; - descrive l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali; - riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico; - rintraccia, nella testimonianza cristiana di figure significative di tutti i	- approfondisce, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, ascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita; - studia la questione su Dio e il rapporto fede-agione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico; - rileva, nel cristianesimo, la centralità del mistero pasquale e la corrispondenza del Gesù dei Vangeli con la testimonianza delle prime comunità cristiane codificata nella genesi redazionale del Nuovo Testamento; - conosce il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo; - arricchisce il proprio lessico religioso, conoscendo origine, significato e attualità di alcuni grandi temi biblici: salvezza, conversione, redenzione, comunione, grazia, vita eterna, riconoscendo il senso proprio che tali categorie ricevono dal messaggio e dall'opera di Gesù Cristo; - conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo sia il contributo

	tempi, il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa; - opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo.	allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità; - conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.
--	---	---

UA	CONTENUTI	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE
1	<u>ETICA DELLE RELAZIONI-</u> • Emozioni, Sentimenti, l'importanza della relazione con sé stessi, con gli altri e il Diversamente Altro	B
2	<u>ETICA DELLA VITA:</u> • Etica e morale • La donazione degli organi • Darwinismo sociale ed Eugenetica	B
3	<u>ETICA DELLA SOLIDARIETA':</u> • I diritti dell'uomo (Dichiarazione dei Diritti Umani, Principi fondamentali della Costituzione Italiana, Il Catechismo della Chiesa Cattolica) • Preambolo Dichiarazione dei Diritti Umani • Concetto giuridico e concetto biblico di giustizia (l'obiezione di coscienza) • La regola d'oro	A
4	<u>La SHOAH</u> e la violazione dei diritti umani	A
5	<u>LA FESTA:</u> Natale: festa religiosa cristiana	A

6	Modulo di Educazione Civica: Gli obiettivi dell'Agenda 2030, in particolare l'obiettivo 4 (Video di Malala) e l'obiettivo 16 Il manifesto della Comunicazione non ostile	A
---	--	---

(*) Legenda: (indicare nella colonna la lettera corrispondente):

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

Massa, 6 maggio 2024

FIRMA DEL

DOCENTE

ILARIA CIUFFI

VISTO per adesione i rappresentanti di classe

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Prof. Paolo Giannotti

Classe 5 Salvetti serale SCS

Sede Salvetti

Disciplina Italiano

a.s. 2023/2024¹

Dal libro di testo: Le occasioni della Letteratura, VOL.3

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	CONTENUTI e n. U:A:	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
Acquisire solide competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per l'esame di Stato dal D.M. n.° 356 del 18/9/1998.	Conoscenza della letteratura italiana dal Verismo al primo Novecento. Verismo	Produrre testi scritti e orali rielaborati sia sul piano concettuale, sia sul piano espressivo. Parafrasi, analisi ed esposizione personale in forma scritta e orale; Parafrasi, analisi ed esposizione	UA 1: L'età del Positivismo. I movimenti letterari dal Positivismo alle Avanguardie. Scapigliatura G.Carducci: vita, opere e poetica Testi: <i>Pianto antico</i>; <i>San Martino</i>. Naturalismo e Verismo G.Verga. Vita, opere, poetica. Testi <i>La roba</i>; <i>Il ciclo dei vinti: I vinti e la fiumana del progresso; I Malavoglia: Mondo arcaico e l'irruzione della storia; l'addio al mondo pre-moderno. Mastro don Gesualdo: intreccio, personaggi.</i>	B

	Decadentismo	personale in forma scritta e orale;	U.A. 2 Decadentismo. Gabriele D'Annunzio: vita, poetica opere. Testi: <i>La pioggia nel pineto.</i> <i>Incipit cap. I da Il Piacere</i> Giovanni Pascoli: vita, poetica e opere. Testi: <i>Lavandare;</i> <i>Il gelsomino notturno</i>	
Saper interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico – stilistici	Linee di evoluzione della cultura edel sistema letterario europeo dalla fine dell'Ottocento al Novecento. Il romanzo della crisi	Rielaborare criticamente i contenuti appresi.	U.A. 3 Italo Svevo. Vita, poetica, opere. Intreccio, personaggi, tecnica narrativa dei romanzi principali: <i>Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno</i> Testi: Il fumo (dalla Coscienza di Zeno) Luigi Pirandello. Vita, poetica, opere, metateatro (<i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>) Testi: La patente (<i>l'umorismo secondo Pirandello</i>) Trama, personaggi dei romanzi: <i>L'Esclusa, Il fu Mattia Pascal, Uno Nessuno Centomila.</i>	B
Saper operare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone	Conoscenza delle poetiche e di testi degli autori più significativi del periodo letterario tra Ottocento e Novecento. La poesia di G.Ungaretti	Trattare un argomento e/o rispondere a un quesito, sia oralmente che per iscritto, in modo pertinente, linguisticamente corretto, esauriente e rispondente alla consegna.	U.A. 4 Giuseppe Ungaretti. Vita, poetica, opere. Testi: Fratelli; I fiumi; <i>Veglia;</i> LERMETISMO S.Quasimodo, vita, opere e poetica testi: <i>Alle fronde dei salici;</i>	C

	Il Neorealismo: Cesare Pavese Primo Levi Italo Calvino La poesia di E. Montale		<i>Ed è subito sera.</i> U.A.5 Primo Levi; Cesare Pavese, Italo Calvino Vita, poetica, opere. Testi: <i>Incipit da: Se questo è un uomo</i> <i>Funghi in città da Marcovaldo</i> U.A. 6 Eugenio Montale Vita, poetica, opere. Testi: <i>Meriggiare pallido e assorto;</i> <i>spesso il male di vivere ho incontrato;</i>	
Dimostrare la consapevolezza della storicità della letteratura e inserire i testi nel contesto letterario e culturale di riferimento	Cogliere nei testi la relazione tra forma e contenuto	Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica del testo	Le tipologie previste dall'Esame di stato	C

(*) indicare nella colonna la lettera corrispondente:

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

Massa, 08/05/2024

IL DOCENTE

VISTO per adesione i rappresentanti di classe

Paolo Giannotti

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Prof. Paolo Giannotti

Classe 5 SALVETTI SERALE Sede SALVETTI

Disciplina STORIA

a.s. 2023/2024

Dal libro di testo: Storia in corso, Vol. 3

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	CONTENUTI e n. U:A:	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
Saper fare confronti tra passato e presente relativamente ai concetti e ai contesti affrontati	Progresso e modernità: le trasformazioni sociali e culturali del primo Novecento. (La belle époque).	Stabilire relazioni tra fenomeni politici, economici e sociali	U.A.1 L'età del Positivismo. Seconda rivoluzione industriale. U.A. 2 La Belle Epoque	B
Leggere diverse fonti ricavandone eventi storici di diverse epoche e aree	Nazionalismo e Imperialismo: gli stati europei e le tensioni nazionalistiche. L'età giolittiana La Grande Guerra La Rivoluzione russa e la nascita dell'URSS	Cogliere elementi di continuità e discontinuità e persistenze tra Ottocento e Novecento.	U.A. 3 L'età giolittiana: Giolitti e la politica economica italiana, la politica interna ed estera (guerra di Libia). U.A. 4 La Prima Guerra Mondiale: cause; guerra di trincea; l'Italia in guerra; l'anno della stasi, la svolta del 1917; i trattati di pace U.A. 5 La rivoluzione russa	B
Saper fare confronti tra passato e presente relativamente ai concetti e ai contesti affrontati. Distinguere le diverse interpretazioni storiografiche e utilizzarle per ricostruire un fatto storico. Utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per decifrare la complessità dell'epoca dell'epoca, nonché per	La crisi postbellica. L'Italia dallo stato liberale al fascismo. I totalitarismi. La Seconda Guerra mondiale.	Classificare i fatti storici in ordine alla durata e alla scala spaziale. Utilizzare fonti e documenti per ricavare informazioni su fenomeni o eventi Utilizzare il lessico specifico.	U.A. 6 La crisi del dopoguerra in Europa; crisi del '29 Il fascismo in Italia. U.A. 7 Il nazismo in Germania. U.A.8 Lo stalinismo in Unione Sovietica U.A. 9 La Seconda Guerra mondiale:	B

interpretare criticamente i fatti. Individuare peculiari aspetti socio-economici della storia e utilizzarli come strumento per cogliere relazioni/differenze tra passato e presente.			Cause; invasione della Polonia da parte di Hitler; invasione della Francia; Hitler e le battaglie in Russia; Gli Usa e la guerra; sbarco alleati in Sicilia e in Normandia; Bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki.	
Saper fare confronti tra passato e presente relativamente ai concetti e ai contesti affrontati. Utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per decifrare la complessità dell'epoca dell'epoca, nonché per interpretare criticamente i fatti Individuare peculiari aspetti socio-economici della storia e utilizzarli come strumento per cogliere relazioni/differenze tra passato e presente.	La guerra fredda. Educazione Civica	Classificare i fatti storici in ordine alla durata e alla scala spaziale. Utilizzare fonti e documenti per ricavare informazioni su fenomeni o eventi Utilizzare il lessico specifico Acquisire consapevolezza civica nello studio dei caratteri sociali e istituzionali del tempo passato.	U.A. 10 La guerra fredda: la formazione dei due blocchi; nascita della Nato e Patto di Varsavia; tensioni in Oriente: guerra civile cinese, guerra di Corea; Kruscev e il disgelo; Crisi cubana; Muro di Berlino U.A. 10 Ed.civica: I Patti Lateranensi	B

(*) indicare nella colonna la lettera corrispondente:

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

Massa, 08/05/2024

IL DOCENTE

Paolo Giannotti

VISTO per adesione i rappresentanti di classe

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Prof. Maria Agnese De Rito Classe V SCS Sede Salvetti serale

Disciplina Matematica a.s. 2023/2024

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	CONTENUTI e n. U:A:	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica	Definizione di funzione reale di una variabile reale Funzioni e loro classificazione. Campo di esistenza di una funzione razionale. Intersezione con gli assi di una funzione razionale. Segno di una funzione razionale.	Determinazione del campo di esistenza di una funzione razionale Determinazione dei punti di intersezione con gli assi coordinati di una funzione razionale Determinazione del segno di una funzione razionale	Funzioni e loro caratteristiche	B
Capacità di astrazione e utilizzo dei processi di deduzione acquisire e utilizzare termini fondamentali del linguaggio matematico	Concetto intuitivo di limite Forme indeterminate $+\infty - \infty, \frac{\infty}{\infty}, \frac{0}{0}$	Calcolo di limiti finiti e infiniti di funzioni polinomiali e fratte. Riconoscimento dei limiti dal grafico di una funzione. Rappresentazione grafica dei limiti di una funzione Calcolo delle forme indeterminate $+\infty - \infty, \frac{\infty}{\infty}, \frac{0}{0}$	Limiti	B

Capacità di astrazione e utilizzo dei processi di deduzione acquisire e utilizzare termini fondamentali del linguaggio matematico	Definizione di funzione continua Punti di discontinuità Asintoti verticali e orizzontali	Calcolo e rappresentazione dei punti di discontinuità Calcolo e rappresentazione degli asintoti orizzontali e verticali	Punti di discontinuità e asintoti	C
Capacità di astrazione e utilizzo dei processi di deduzione acquisire e utilizzare termini fondamentali del linguaggio matematico Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica	Funzione crescente e decrescente Intervalli di monotonia Punti di massimo/minimo relativo e assoluto	Riconoscimento e rappresentazione grafica degli intervalli di monotonia Riconoscimento e rappresentazione grafica dei punti di massimo/minimo	Intervalli di monotonia Punti di massimo/minimo relativi e assoluti	B
Saper applicare gli strumenti matematici posseduti allo studio di una funzione Saper rappresentare graficamente una funzione Saper analizzare il grafico di una funzione	Studio algebrico di una funzione razionale Rappresentazione grafica di una funzione Analisi del grafico di una funzione	saper applicare concetti e tecniche studiati per ricavare il grafico approssimato di semplici funzioni razionali intere e fratte Rappresentazione grafica di funzioni razionali intere e fratte Lettura del grafico di una funzione ovvero saper individuare le caratteristiche della funzione dal grafico	Studio di funzione	B

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Prof.ssa Elisabetta Calvo Classe 5 serale commerciali Sede Salvetti

Disciplina Tecniche professionali e commerciali a.s. 2023/2024

Dal libro di testo: Tecniche professionali e commerciali

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	CONTENUTI e n. U:A:	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
• Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.	• Il bilancio di esercizio e sue funzioni • Il bilancio IAS/IFRS • Rielaborare il bilancio d'esercizio • Analisi di bilancio • Imposte dirette sulle imprese • Reddito di bilancio e reddito fiscale	• Interpretare i documenti di rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione • Rielaborare lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico • Calcolare e interpretare gli indici di bilancio • Applicare la normativa in materia di reddito fiscale	MODULO A: IL BILANCIO D'ESERCIZIO, LA FISCALITA' D'IMPRESA E GLI INVESTIMENTI U.D. 1: I bilanci aziendali U.D. 2: L'analisi di bilancio U.D. 3: Le imposte dirette sulle imprese	B
• Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali	• Costi • Metodi di calcolo dei costi (direct costing, full costing)	• Applicare i metodi di calcolo dei costi • Calcolare il punto di equilibrio • Disegnare e utilizzare il diagramma di redditività	MODULO B: LA CONTABILITA' GESTIONALE U.D. 1: Il calcolo e il controllo dei costi U.D. 2: I costi e le decisioni dell'impresa	C

• Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali	• Business plan	• Elaborare business plan in semplici situazioni operative	MODULO C: LA STRATEGIA D'IMPRESA, LA PIANIFICAZIONE E IL CONTROLLO DI GESTIONE U.D. 1: Il business plan	
---	---	--	--	--

(*) indicare nella colonna la lettera corrispondente:

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

Massa, _____

IL DOCENTE

I rappresentanti di classe

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Prof.ssa ZANETTI FRANCESCA

Classe: 5 SCS

Sede: Serale Salvetti Disciplina: TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE a.s.:2023/2024

Dal libro di testo: G. COLLI, PUNTO COM (B), ED. ZANICHELLI, Bologna 2017

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	CONTENUTI e n. U:A:	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
Comprendere i principali fattori che determinano la "comunicazione-informazione" di un sistema aziendale Prendere coscienza dell'azienda come sistema di comunicazione sociale Conoscere e padroneggiare i principali strumenti di comunicazione interna ed esterna di un'azienda Acquisire la consapevolezza degli stili comunicativi interpersonali e dei fattori che rendono efficace una comunicazione interpersonale Acquisire le tecniche per migliorare il proprio stile comunicativo	- Le Life Skills - L'intelligenza emotiva - L'empatia - L'assertività - Gli stili comunicativi - Il team di lavoro efficace - Il lavoro di squadra e l'intelligenza collettiva - La natura delle comunicazioni e relazioni in un team - Le motivazioni intrinseche ed estrinseche al lavoro - Il mobbing - Il burnout	Saper: Stabilire relazioni di gruppo sempre più costruttive Operare in equipe per ottimizzare le potenzialità dei singoli membri e della totalità del gruppo di lavoro Individuare gli strumenti di comunicazione e team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali tipici dei servizi commerciali Riconoscere l'importanza della motivazione intrinseca al lavoro e i bisogni espliciti, impliciti e latenti della clientela Riconoscere le caratteristiche del burnout e del mobbing e individuare le strategie per affrontarli	U.D. 1 - Le dinamiche sociali e tecniche di comunicazione di gruppo Le competenze relazionali Atteggiamenti interiori e comunicazioni Il team work Il fattore umano in azienda	C
Comprendere le specificità comunicative dei principali media Riconoscere le potenzialità	- I modelli di comunicazione interpersonale e sociale - Storia e linguaggio	Saper: Distinguere la comunicazione sociale e di massa da quella interpersonale	U.A. 2: Le comunicazioni di massa Società e	B

della comunicazione a stampa audiovisiva, radiofonica e digitale Prendere coscienza della portata rivoluzionaria di internet Acquisire un uso consapevole dei media, in particolare dei Social Network Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete Individuare linguaggi funzionali ai contesti comunicativi e alla sicurezza	dei media • La stampa • Il cinema • La televisione • La radio • Il telefono • I linguaggi specifici dei mass media • Marshal McLuhan, "media caldi e media freddi", concetto di villaggio globale • Internet • I nuovi modelli comunicativi 2.0 • I Social media. Media e società • Rischi e norme da osservare nell'utilizzo di internet • Umberto Eco, "Apocalittici e integrati"	Riconoscere le specificità e le potenzialità dei diversi mezzi di comunicazione di massa Riconoscere le caratteristiche del web e individuarne i servizi offerti da Internet	comunicazioni di massa Uso consapevole dei social e fake news Storia e linguaggio dei media	
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti professionali di riferimento Analizzare e monitorare le esigenze del mercato Utilizzare i mezzi della comunicazione in funzione degli obiettivi della comunicazione e del target	• Gli strumenti di comunicazione interna • L'immagine aziendale • La mission • Il brand • Il concetto di marketing e fidelizzazione della clientela • L'e-commerce • Il guerrilla marketing • La strategia di marketing • La segmentazione del mercato • Il targeting • Il positioning • Il cliente ideale	Saper: Valutare le scelte di marketing in rapporto al suo settore di riferimento Favorire la partecipazione attiva dei clienti per soddisfare al meglio le sue esigenze Descrivere il mercato in termini di target e cluster di consumo Riconoscere le strategie di posizionamento dei prodotti/servizi e ipotizzare il posizionamento di un nuovo prodotto/servizio	U.D. 3 - Comunicazioni aziendali e Public Relations Le comunicazioni aziendali La Public Relations Linguaggio e strategie di marketing Il linguaggio del marketing La strategia di marketing	B

Analizzare e interpretare messaggi di comunicazione pubblicitaria Valutare le scelte comunicative dei progetti pubblicitari e promozionali in rapporto agli obiettivi Acquisire una competenza strategico-creativa nell'elaborazione della comunicazione pubblicitaria	Breve presentazione di storia della pubblicità • Gli obiettivi pubblicitari • Il linguaggio pubblicitario e le sue strategie • L'efficacia comunicativa nei messaggi pubblicitari • Tono e volume del messaggio pubblicitario • Le tipologie di messaggi e di campagne pubblicitarie	Individuare le strategie del linguaggio pubblicitario e valutarne l'efficacia Individuare stile, tono e volume di una campagna pubblicitaria e valutarne l'efficacia Individuare tipologie di campagne e messaggi pubblicitari	U.A. 4: La comunicazione pubblicitaria	B
---	---	---	--	----------

- (*) indicare nella colonna la lettera corrispondente:
- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
 - B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
 - C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
 - D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

Massa, 6 maggio 2024

IL DOCENTE

Francesca Zanetti

I rappresentanti di classe

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

Prof. Bonmassar Silvia Classe 5SCS Sede Barsanti serale

Disciplina Diritto-Economia A.S. 2023/2024

METODI UTILIZZATI

Lezione frontale, dialogata, problem solving, analisi di casi pratici e professionali

MEZZI (STRUMENTI) UTILIZZATI

Testi proposti dal docente, fotocopie, articoli di giornale, lavagna multimediale

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Aula di classe lungo tutto arco dell'anno scolastico

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Partecipazione alla attività didattica attiva, impegno nello studio autonomo, progressione rispetto ai livelli di partenza, acquisizione di competenze esecutive e/o pratiche, assiduità nella frequenza, verifiche sommative orali accompagnate da verifiche formative per guidare lo studente nel suo percorso di studio e di acquisizione delle competenze minime.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA

La griglia di valutazione adottata è quella presente nel PTOF condivisa col consiglio di classe

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

Colloqui, interrogazioni brevi, interrogazioni libere nel contenuto

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

(conoscenze e competenze relative agli obiettivi minimi della programmazione iniziale)

Gli studenti sono in grado di orientarsi nella dislocazione degli istituti giuridici analizzati con riferimento alla vita reale lavorativa

Massa, 6.Maggio 2024

FIRMA DEL DOCENTE

Silvia Bonmassar

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

Prof. Lemme Silvia Classe V^a SCS Sede Salvetti serale

Disciplina Lingua francese A.S. 2023/24

METODI UTILIZZATI

I metodi utilizzati riguardano un uso della lezione frontale, del lavoro di gruppo e del *peer tutoring*.

MEZZI (STRUMENTI) UTILIZZATI

Sono stati utilizzati appunti, fotocopie, dispense, e lavagna elettronica per proiettare video e slide.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Le lezioni si sono svolte in classe, dove, grazie alla lavagna elettronica, sono anche stati riprodotti contenuti audio e video. Nonostante periodi di assenza da parte di alcuni alunni i tempi sono stati, complessivamente, rispettati.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Si è fatto riferimento ai criteri di valutazione adottati dal Collegio Docenti. Per la valutazione delle prove scritte strutturate o semi-strutturate sono state contabilizzate le risposte corrette date dall'alunno e riportati i punti realizzati sulla scala dei voti utilizzata normalmente a scuola. Per le prove scritte aperte e orali sono state utilizzate le griglie di valutazione allegate nella programmazione iniziale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA

La griglia di valutazione adottata è quella del Dipartimento di Lingue.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Sono state somministrate verifiche formative e sommative, orali e scritte.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

(conoscenze e competenze relative agli obiettivi minimi della programmazione iniziale)

Gli studenti hanno raggiunto, in generale, le conoscenze, le abilità e le competenze di base definite in fase di programmazione. La classe, nella quale si evidenziano diversi livelli di padronanza della lingua, si è dimostrata piuttosto interessata nei confronti degli argomenti trattati.

N. B. I testi delle prove scritte sono depositati in segreteria

Massa, 15/05/2024

FIRMA DELLA DOCENTE

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

Prof. Martini Cesarina Classe 5^a indirizzo commerciale Serale

Disciplina Inglese a.s. 2023 2024

METODI UTILIZZATI

Lezione frontale – Lavoro di gruppo

MEZZI (STRUMENTI) UTILIZZATI

Libro di testo – Fotocopie – Computer

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Aula scolastica – Laboratorio informatico

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Sono stati adottati criteri di valutazione accordati nel Collegio dei Docenti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA

È stata adottata la griglia di valutazione concordata nel collegio dei docenti

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Verifiche sommative, formative, interrogazioni brevi

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

(conoscenze e competenze relative agli obiettivi minimi della programmazione iniziale)

La classe ha raggiunto gli obiettivi minimi di conoscenze e competenze predefiniti nella programmazione iniziale

Massa, 5.05.24 _____

IL DOCENTE

Martini Cesarina

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

Prof. Paolo Giannotti Classe 5a SCS serale Sede Salveti

Disciplina ITALIANO A.S. 2023 - 2024

METODI UTILIZZATI

Lezioni frontali, Fad

MEZZI (STRUMENTI) UTILIZZATI

Libro di testo, dispense fornite dal docente, video e audio

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Aula

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Le valutazioni sono state assegnate seguendo la griglia presente nel PTOF

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

Verifiche scritte e interrogazioni orali

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

(conoscenze e competenze relative agli obiettivi minimi della programmazione iniziale)

'alunno contestualizza l'evoluzione della Letteratura italiana dall'Unità d'Italia e identifica le principali relazioni tra autori italiani del periodo in questione.

N. B. I testi delle prove scritte sono depositati in segreteria

Massa, 7.05.2024

FIRMA DEL DOCENTE

Paolo Giannotti

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

Prof. Paolo Giannotti Classe 5a SCS serale Sede Salveti

Disciplina STORIA A.S. 2023 - 2024

METODI UTILIZZATI

Lezioni frontali, Fad

MEZZI (STRUMENTI) UTILIZZATI

Libro di testo, dispense fornite dal docente, video e audio

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Aula

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Le valutazioni sono state assegnate seguendo la griglia presente nel PTOF

MODALITÀ DI VALUTAZIONE ADOTTATE:

Verifiche scritte e interrogazioni orali

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

(conoscenze e competenze relative agli obiettivi minimi della programmazione iniziale)

L'alunno contestualizza gli elementi della storia italiana e internazionale dal primo Novecento e identifica le principali relazioni tra i fatti, la società e i personaggi storici del periodo in questione.

N. B. I testi delle prove scritte sono depositati in segreteria

Massa, 7.05.2024

FIRMA DEL DOCENTE

Paolo Giannotti

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

Prof. ssa CIUFFI ILARIA Classe 5

Sede SERALE SALVETTI

Disciplina IRC

a.s. 2023-2024

METODI UTILIZZATI

Lezione frontale, brain storming, discussione

MEZZI (STRUMENTI) UTILIZZATI

Libro di testo, fotocopie, audiovisivi.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione finale, riportata nel Documento di Valutazione, viene espressa con un giudizio che sintetizza i risultati formativi conseguiti (competenze, abilità, conoscenze proprie dell'IRC), l'interesse e l'impegno con i quali lo studente ha seguito le attività proposte.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA

Non sufficiente, Sufficiente, Buono, Distinto, Ottimo

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI: Sono stati utilizzati:

Interrogazioni brevi, compiti di realtà.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli studenti al termine del percorso hanno dimostrato un maggior senso critico, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano.

Hanno colto la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella cultura soprattutto europea e sanno utilizzare le fonti interpretandone i contenuti nel quadro di un confronto aperto col mondo contemporaneo.

Massa, 6 maggio 2024

FIRMA DEL DOCENTE

Ilaria Ciuffi

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

Prof. ssa Elisabetta Calvo

Classe 5 serale Commerciali

Sede Salvetti

Disciplina Tecniche professionali e commerciali

a.s. 2023/2024

METODI UTILIZZATI

Lezione frontale e partecipata, esercitazioni guidate e autonome, problem solving, Peer Education, osservazione sistematica con valutazioni costanti.

MEZZI (STRUMENTI) UTILIZZATI

Libro di testo, manuali e codici, Lim, materiale fornito dal Docente

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Aula, Sufficiente

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La disciplina fa riferimento ai criteri e alle griglie di misurazione degli apprendimenti indicate dal Documento di Programmazione del Consiglio di classe

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA

La disciplina fa riferimento ai criteri e alle griglie di misurazione degli apprendimenti indicate dal Documento di Programmazione del Consiglio di classe

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- Partecipazione all'attività didattica
- Impegno nello studio
- Progressione rispetto ai livelli di partenza
- Acquisizione di competenze esecutive e/o pratiche
- Assiduità di frequenza

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

(conoscenze e competenze relative agli obiettivi minimi della programmazione iniziale)

Le conoscenze e competenze previste nella programmazione iniziale sono state raggiunte, in maniera diversificata dai singoli alunni e i risultati ottenuti sono nel complesso sufficienti.

Massa, 06/05/2024

IL DOCENTE

Elisabetta Calvo

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

Prof. Maria Agnese De Rito - Classe V - SCS - Disciplina matematica - a.s. 2023/2024

METODI UTILIZZATI

Lezione frontale
Lezione dialogata
Lezione cooperativa
Dad: condivisione documenti su classroom

MEZZI (STRUMENTI) UTILIZZATI

Dispense, appunti.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Le lezioni si sono svolte in aula per un totale di 99 ore.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale

- A. Partecipazione all'attività didattica.
- B. Impegno nello studio.
- C. Progressione rispetto ai livelli di partenza.
- D. Acquisizione di competenze esecutive e/o pratiche.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA

La disciplina fa riferimento ai criteri e alle griglie di misurazione degli apprendimenti indicate dal Documento di Programmazione del Consiglio di classe.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Due verifiche scritte e una verifica orale nel primo quadrimestre.
Tre verifiche scritte e due verifiche orali nel secondo quadrimestre.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

(conoscenze e competenze relative agli obiettivi minimi della programmazione iniziale)

Sono stati raggiunti gli obbiettivi minimi previsti.

N.B. I testi delle prove scritte sono depositati in sede

Massa, 8/05/2024

IL DOCENTE

0585 44212 Sede associata Einaudi: Tecnico del Turismo e Produzioni Tessili Sartoriali
- Moda

Sede associata Fiorillo: Istituto Tecnico Nautico
viale G. Galilei, 131 54036 Marina di Carrara Tel. 0585 634433

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

Prof. ssa ZANETTI FRANCESCA Classe: 5 SCS _____ Sede: Serale Salvetti

Disciplina: TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE A.S.:2023/2024

METODI UTILIZZATI

Lezioni frontali e lezioni dialogate

MEZZI (STRUMENTI) UTILIZZATI

Libro di testo, dispense, presentazioni e appunti forniti dal docente

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Aula; ottobre/giugno

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Le valutazioni sono state assegnate tenendo conto delle conoscenze e delle competenze raggiunte nel corso dell'anno scolastico, nonché della frequenza, dell'impegno e della partecipazione con cui l'alunno/a ha seguito le lezioni

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA

Le valutazioni sono state assegnate seguendo le griglie di valutazioni presenti nel PTOF

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

Verifiche orali formative e sommative

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

(conoscenze e competenze relative agli obiettivi minimi della programmazione iniziale)

Gli alunni riconoscono il valore della comunicazione interpersonale e tipica dell'ambiente lavorativo, mostrando di saper utilizzare le tecniche di comunicazione più efficaci. Gli alunni conoscono inoltre il linguaggio del marketing e in particolare della comunicazione pubblicitaria, inoltre sono consapevoli dell'importanza dei mass media e dei new media, soprattutto nei diversi contesti lavorativi

Massa, 6 maggio 2024

FIRMA DEL

DOCENTE

Francesca Zanetti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA

CANDIDATO: _____ CLASSE: _____

TIPOLOGIA SCELTA: _____

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati

INDICATORE 1 (totale 20 punti)			
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale			
	Piena pertinenza ed esaustività degli argomenti rispetto alle richieste; esposizione logicamente strutturata ed efficace di argomenti e idee.	20-19	
	Piena pertinenza degli argomenti rispetto alle richieste; esposizione logicamente strutturata di argomenti e idee.	18-15	
	Scelta di argomenti e idee quasi sempre pertinenti al tema/alle richieste; successione ordinata - anche se elencativa - di argomenti e idee.	14-12	
	Preponderanza di argomenti e idee non pertinenti alle richieste; successione frammentaria di argomenti e idee.	11-8	
	La totalità degli argomenti risulta non pertinente alle richieste; successione disarticolata di idee e temi.	7-3	
	La redazione dell'elaborato è appena abbozzata o non è stata svolta.	2-1	
INDICATORE 2 (totale 20 punti)			
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale			
	Uso consapevole ed efficace delle scelte sintattiche e della punteggiatura; ortografia corretta; lessico corretto e vario.	20-19	
	Scelte sintattiche e morfologiche appropriate; punteggiatura sostanzialmente corretta; sporadiche inesattezze ortografiche; lessico appropriato, con rare ripetizioni e improprietà.	18-15	
	Si riscontrano alcuni errori morfologici o sintattici; qualche incertezza nella punteggiatura e nell'ortografia; lessico poco vario, ma in genere appropriato.	14-12	
	Presenza diffusa nel testo di errori sintattici e morfologici gravi; uso significativamente scorretto della punteggiatura; numerosi errori ortografici; lessico povero e spesso scorretto.	11-8	
	Le carenze morfosintattiche e l'uso incoerente della punteggiatura pregiudicano la comprensione dell'elaborato per una parte preponderante della sua estensione; lessico del tutto inappropriato e che denota o produce gravi fraintendimenti comunicativi.	7-3	
	La redazione dell'elaborato è appena abbozzata o non è stata svolta.	2-1	
INDICATORE 3 (totale 20 punti)			
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali			
	Riferimenti culturali ad ambiti diversificati e conoscenze ampie e approfondite; giudizi critici e valutazioni personali, presentati e/o argomentati in modo efficace.	20-19	
	Riferimenti culturali appropriati e conoscenze abbastanza ampie; presenza di giudizi critici e /o di valutazioni personali, quasi sempre ben argomentati.	18-15	
	Riferimenti culturali per lo più appropriati e conoscenze complessivamente adeguate; presenza di spunti critici e/o valutazioni personali, non sempre adeguatamente argomentati.	14-12	
	Riferimenti culturali in più casi inappropriati e/o conoscenze ristrette; giudizi critici e valutazioni personali appena accennati o assenti.	11-8	
	Riferimenti culturali del tutto errati e conoscenze inesistenti; presenza di giudizi del tutto arbitrari e di valutazioni prive di fondamento, seppure implicito.	7-3	
	La redazione dell'elaborato è appena abbozzata o non è stata svolta.	2-1	
PUNTEGGIO RISULTANTE PER GLI INDICATORI COMUNI (max 60/100)			

In caso di punteggio variabile da un minimo ad un massimo, viene assegnato il punteggio più alto allorché la presenza dei descrittori è riscontrata pienamente. Per il penultimo e l'ultimo descrittore si procede con criterio opposto

Valutazione secondo gli indicatori specifici per la tipologia prescelta

Tipologia A			
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (5 punti)			
	I vincoli sono rispettati e le indicazioni pienamente seguite.	5-4	
	I vincoli e indicazioni sono solo parzialmente rispettati.	3-2	
	I vincoli e le indicazioni non sono rispettati.	1	
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (15 punti)			
	La struttura interna del testo, con i suoi snodi tematici e stilistici, è individuata e ricostruita in modo completo. La comprensione è completa e include – se presenti – i temi impliciti più importanti.	15-14	
	Sono correttamente individuati nel testo i temi espliciti e i principali snodi concettuali e/o stilistici che ne scandiscono l'articolazione interna.	13-12	
	Sono colti quasi tutti i temi espliciti; si riscontrano incertezze nel riconoscimento degli snodi concettuali e/o stilistici che segnano il testo.	11-9	
	Alcuni nuclei tematici significativi non appaiono individuati; emergono gravi difficoltà nel riconoscimento degli snodi interni del testo.	8-6	
	Il senso complessivo del testo è appena abbozzato o del tutto frainteso.	5-3	
	La redazione dell'elaborato non è stata svolta.	2-1	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (10 punti)			
	Risposte puntuali e in genere esaustive, che denotano padronanza delle tecniche di analisi del testo, ai vari livelli.	10	
	Le tecniche di analisi sono applicate in modo appropriato; le risposte sono corrette e abbastanza complete (oppure: risposte puntuali ed esaustive a fronte di alcune richieste, non complete nel caso di altre).	9-8	
	Le risposte sono approssimative (oppure: corrette, pur se non complete, nel caso di alcune richieste, ma molto parziali o imprecise nel caso di altre); l'uso delle tecniche di analisi appare incerto.	7-6	
	Analisi largamente incompleta; l'allievo/a dimostra di orientarsi con grande difficoltà nei diversi livelli.	5-4	
	Si risponde in modo errato a tutte le richieste di analisi.	3-2	
	la redazione dell'elaborato è appena abbozzata o non è stata svolta.	1	
• Interpretazione corretta e articolata del testo (10 punti)			
	Le risultanze dell'analisi sono poste in relazione reciproca e a partire da esse si sviluppano approfondite riflessioni interpretative.	10	
	Le risultanze dell'analisi condotta ai diversi livelli sono poste in relazione reciproca e a partire da esse si introducono corrette considerazioni interpretative.	9-8	
	Gli elementi raccolti sono parzialmente utilizzati, con qualche collegamento tra i diversi livelli dell'analisi.	7-6	
	Manca il tentativo di utilizzare gli elementi raccolti nell'analisi per elaborare una interpretazione complessiva del testo.	5-4	
	Dai dati raccolti attraverso il lavoro di comprensione e di analisi del testo si traggono deduzioni arbitrarie/immotivate o contraddittorie.	3-2	
	La redazione dell'elaborato non è stata svolta.	1	
PUNTEGGIO RISULTANTE PER GLI INDICATORI SPECIFICI (max 40/100)			

In caso di punteggio variabile da un minimo ad un massimo, viene assegnato il punteggio più alto allorché la presenza dei descrittori è riscontrata pienamente. Per il penultimo e l'ultimo descrittore si procede con criterio opposto

Valutazione secondo gli indicatori specifici per la tipologia prescelta

Tipologia B			
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (15 punti)			
	Puntualmente individuate nel testo di riferimento la tesi di fondo e l'articolazione dell'argomentazione.	15-14	
	La tesi di fondo è correttamente riconosciuta, come pure gli snodi fondamentali dell'argomentazione.	13-12	
	La tesi di fondo è riconosciuta; incertezze nell'individuazione di alcuni snodi fondamentali dell'argomentazione.	11-9	
	La tesi di fondo non è ben focalizzata, come pure gli snodi fondamentali dell'argomentazione.	8-6	
	Non viene colta nel testo di riferimento la tesi di fondo.	5-3	
	La redazione dell'elaborato è appena abbozzata o non è stata svolta.	2-1	
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (15 punti)			
	La tesi emerge con chiarezza; le argomentazioni si succedono in modo logicamente coerente; l'articolazione del ragionamento è valorizzata dalla scelta di connettivi ben appropriati.	15-14	
	La tesi è ben ricavabile dall'elaborato; la successione degli argomenti risponde a criteri di logica e trova in genere riscontro nella scelta di connettivi pertinenti.	13-12	
	La tesi di fondo è ricavabile, anche se non ben chiara; l'argomentazione procede in forma poco articolata / puramente aggiuntiva; i connettivi sintattici sono di frequente non del tutto appropriati.	11-9	
	La tesi appare confusa; il percorso ragionativo risulta frammentario; i passaggi da un argomento all'altro non sono sostenuti da connettivi sintattici pertinenti.	8-6	
	Il ragionamento è disarticolato; non emerge tesi alcuna; la comprensione del ragionamento è compromessa per una parte preponderante dell'estensione dell'elaborato.	5-3	
	La redazione dell'elaborato è appena abbozzata o non è stata svolta.	2-1	
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)			
	Riferimenti culturali corretti e congruenti sono collocati in passaggi opportunamente scelti dell'elaborato; l'argomentazione risulta incisiva ed efficace.	10	
	Le conoscenze richiamate sono quasi sempre corrette e congruenti; l'argomentazione ne risulta arricchita e validata, pur non essendo sempre incisiva.	9-8	
	I riferimenti culturali portati a sostegno dell'argomentazione, pur se non estranei all'oggetto dell'elaborato e privi di gravi errori, non hanno sempre carattere cogente e/o contribuiscono in misura limitata allo sviluppo del percorso ragionativo.	7-6	
	Le conoscenze richiamate sono in sé abbastanza corrette, ma di frequente non sono pertinenti.	5-4	
	A sostegno dell'argomentazione si utilizzano affermazioni prive di pertinenza e che contengono gravi errori sul piano delle conoscenze.	3-2	
	La redazione dell'elaborato non è stata svolta.	1	
PUNTEGGIO RISULTANTE PER GLI INDICATORI SPECIFICI (max 40/100)			

In caso di punteggio variabile da un minimo ad un massimo, viene assegnato il punteggio più alto allorché la presenza dei descrittori è riscontrata pienamente. Per il penultimo e l'ultimo descrittore si procede con criterio opposto

Valutazione secondo gli indicatori specifici per la tipologia prescelta

Tipologia C			
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (15 punti)			
	L'elaborato è pienamente pertinente alla traccia; il titolo ne sintetizza il contenuto e il taglio. La parafrasi (se adottata) scandisce lo sviluppo del ragionamento, valorizzandolo.	15-14	
	L'elaborato è pertinente alla traccia; il titolo ne richiama l'idea centrale (le idee centrali). La parafrasi (se adottata) corrisponde allo sviluppo del ragionamento.	13-12	
	L'elaborato risulta pertinente alla traccia in quasi tutte le sue parti; il titolo rimanda molto genericamente al contenuto. La parafrasi (se adottata) non sempre rispecchia lo sviluppo del ragionamento.	11-9	
	L'elaborato manca di pertinenza alla traccia in gran parte della sua estensione; il titolo è vago e non ne sintetizza il contenuto. La parafrasi (se adottata) solo episodicamente trova riscontro con lo sviluppo del ragionamento.	8-6	
	L'elaborato non è pertinente alla traccia; il titolo non ne rispecchia il contenuto e risulta disorientante. La parafrasi (se adottata) manca del tutto di riscontro con lo sviluppo del ragionamento.	5-3	
	La redazione dell'elaborato è appena abbozzata o non è stata svolta.	2-1	
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (punti 15)			
	Esposizione lineare, da cui emergono capacità di (approfondita) riflessione e di autonoma elaborazione delle idee; la successione degli argomenti risulta logica ed efficace.	15-14	
	Le riflessioni evidenziano la ricerca di autonomia di giudizio e sono presentate in modo ordinato e logicamente coerente.	13-12	
	L'esposizione procede quasi sempre con ordine; il passaggio dall'uno all'altro argomento avviene talora per giustapposizione, ma senza gravi contraddizioni logiche.	11-9	
	In gran parte dell'elaborato l'esposizione appare carente nell'organizzazione e gli argomenti si succedono spesso senza consequenzialità logica.	8-6	
	L'esposizione è disordinata, priva di organizzazione. Tutti gli argomenti risultano caoticamente affastellati.	5-3	
	La redazione dell'elaborato è appena abbozzata o non è stata svolta.	2-1	
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 10)			
	Riferimenti culturali corretti e congruenti fra loro sono collocati in passaggi opportunamente scelti dell'elaborato; l'argomentazione risulta incisiva ed efficace.	10	
	Le conoscenze richiamate sono pertinenti e quasi sempre corrette; l'argomentazione ne risulta arricchita e validata, pur non essendo sempre incisiva.	9-8	
	I riferimenti culturali portati a sostegno dell'argomentazione, pur se non estranei all'oggetto dell'elaborato e privi di gravi errori, non hanno sempre carattere cogente e/o contribuiscono in misura limitata allo sviluppo del percorso argomentativo.	7-6	
	Le conoscenze richiamate sono in qualche caso corrette, ma di frequente non sono pertinenti.	5-4	
	Nell'elaborato compaiono riferimenti privi di pertinenza ed errori molto gravi sul piano delle conoscenze.	3-2	
	La redazione dell'elaborato non è stata svolta.	1	
PUNTEGGIO RISULTANTE PER GLI INDICATORI SPECIFICI (max 40/100)			

In caso di punteggio variabile da un minimo ad un massimo, viene assegnato il punteggio più alto allorché la presenza dei descrittori è riscontrata pienamente. Per il penultimo e l'ultimo descrittore si procede con criterio opposto

CALCOLO DEL PUNTEGGIO COMPLESSIVO:

Punteggio risultante secondo gli indicatori comuni	(max 60)	
Punteggio risultante secondo gli indicatori specifici	(max 40)	
Punteggio complessivo	(in centesimi)	____ / 100
PUNTEGGIO CORRISPONDENTE IN VENTESIMI		____ / 20

Esame di Stato 2022-23

Griglia di valutazione della seconda prova scritta

La commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, descrittori e punteggi di seguito indicati.

INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)	PUNTI fino a un max di:	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia	3	Avanzato: l'analisi dei dati è accurata e completa, con una identificazione precisa delle relazioni tra le variabili e una corretta interpretazione dei risultati	
	2	Intermedio: l'analisi dei dati è corretta ma parziale, , con alcune lacune, nell' identificazione delle relazioni tra le variabili e nell' interpretazione dei risultati	
	1,5	Base: l'analisi dei dati è superficiale o inesatta, con errori nell' identificazione delle relazioni tra le variabili e nell' interpretazione dei risultati	
	1	Base non raggiunto: l'analisi dei dati è assente o inadeguata	
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità.	7	Avanzato: l'utilizzo dei contenuti disciplinari è completo preciso, con approccio innovativo e originale alla risoluzione del problema	
	5-6	Intermedio: l'utilizzo dei contenuti disciplinari è sufficiente ma con alcune lacune o imprecisioni, con un approccio tradizionale alla risoluzione del problema	

	4	Base: l'utilizzo dei contenuti disciplinari è incompleto o inesatto, con alcune difficoltà nell'applicazione alla risoluzione del problema	
	1-3	Base non raggiunto: l'utilizzo dei contenuti disciplinari superficiale o errato, con una scarsa applicazione alla risoluzione del problema	
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	7	Avanzato: La strategia risolutiva è sufficiente, ma con alcune lacune o imprecisioni nell'applicazione delle metodologie tecniche specifiche dell'indirizzo	
	5-6	Intermedio: La strategia risolutiva è completa e precisa, con un'ottima applicazione delle metodologie tecniche specifiche dell'indirizzo	
	4	Base: La strategia risolutiva è parziale o incompleta con difficoltà nell'applicazione delle metodologie tecniche specifiche dell'indirizzo	
	1-3	Base non raggiunto: La strategia risolutiva è superficiale o errata, con scarsa applicazione delle metodologie tecniche specifiche dell'indirizzo	
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione.	3	Avanzato: L'utilizzo del linguaggio specifico è corretto e preciso, con una capacità di argomentazione completa e convincente	
	2	Intermedio: L'utilizzo del linguaggio specifico è corretto ma con alcune imprecisioni o difficoltà nella capacità di argomentazione	
	1,5	Base: L'utilizzo del linguaggio specifico è superficiale o inesatto, con una scarsa capacità di argomentazione	
	1	Base non raggiunto: L'utilizzo del linguaggio specifico è assente o inadeguato	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA IN VENTESIMI			
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA IN DECIMI			

Pag. 4/6



Sessione ordinaria 2023
Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Piero Angela, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che "svettano" maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al "software", cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello. Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è "immateriale", cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la "distruzione creativa", vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

~~Per piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.~~

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta 'distruzione creativa'?
3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione 'ricchezza immateriale'?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un 'sistema molto efficiente'?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Oriana Fallaci, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?

È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. E anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal¹, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell² quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusiov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles³. Se loro dicono 'morite' noi morremo, se loro dicono 'vivate' noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dal bel sogno o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di

TIPOLOGIA C - TEMA DI ORDINE GENERALE «Il confine indica un limite comune, una separazione tra spazi contigui; è anche un modo per stabilire in via pacifica il diritto di proprietà di ognuno in un territorio conteso. La frontiera rappresenta invece la fine della terra, il limite ultimo oltre il quale avventurarsi significava andare al di là della superstizione contro il volere degli dèi, oltre il giusto e il consentito, verso l'inconoscibile che ne avrebbe scatenato l'invidia. Varcare la frontiera, significa inoltrarsi dentro un territorio fatto di terre aspre, dure, difficili, abitato da mostri pericolosi contro cui dover combattere. Vuol dire uscire da uno spazio familiare, conosciuto, rassicurante, ed entrare in quello dell'incertezza. Questo passaggio, oltrepassare la frontiera, muta anche il carattere di un individuo: al di là di essa si diventa stranieri, emigranti, diversi non solo per gli altri ma talvolta anche per se stessi.»

Piero ZANINI, Significati del confine - I limiti naturali, storici, mentali - Edizioni scolastiche Mondadori, Milano 1997

A partire dalla citazione, che apre ad ampie considerazioni sul significato etimologico-storico-simbolico del termine "confine", il candidato rifletta, sulla base dei suoi studi e delle sue conoscenze e letture, sul concetto di confine: confini naturali, "muri" e reticolati, la costruzione dei confini nella storia recente, l'attraversamento dei confini, le guerre per i confini e le guerre sui confini, i confini superati e i confini riaffermati.



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a pioli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica *"può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"*?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non *"ha alcuna relazione con il mondo reale"*?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiabl.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche; quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Pag. 7/7



Sessione ordinaria 2022
Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. BARSANTI" MASSA - POLO DELL'ISTRUZIONE TECNICA e PROFESSIONALE – "SEDE SALVETTI" SERALE	TECNICHE PROFESSIONALI a.s. 2023/2024 cl. V COMM. SERALI DATA 27/02/2024 Alunno _____
--	---

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

L'interpretazione del bilancio attraverso la riclassificazione degli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico e la successiva analisi per indici rappresenta un passaggio fondamentale per la comprensione dell'andamento dell'impresa.

Il candidato/la candidata:

- commenti la precedente affermazione;
- illustri le modalità di rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico e le categorie di indici utilizzati per l'analisi di bilancio;
- rielabori secondo il criterio finanziario lo Stato Patrimoniale della Beta spa di seguito riportata tenendo conto della delibera di destinazione dell'utile.

Ai fini della rielaborazione del bilancio, oltre alle informazioni desumibili dal prospetto dello Stato Patrimoniale, dalla Nota Integrativa sono noti i seguenti dati:

- L'utile d'esercizio è destinato per il 5% alla riserva legale, per il 10% alla riserva statutaria, per 100.000,00 euro alla riserva straordinaria e per il resto è stato distribuito agli azionisti;
- Materie prime per 200.000,00 euro sono da considerarsi scorta di sicurezza;
- Durante l'esercizio successivo è previsto il pensionamento di due dipendenti per un trattamento di fine rapporto complessivo di 52.600,00 euro;
- I fondi per rischi e oneri costituiscono delle passività correnti;
- Nella voce di Stato Patrimoniale D) Ratei e Risconti attivi sono compresi risconti attivi per 10.200,00 euro.

STATO PATRIMONIALE al 31/12/2011

ATTIVO		PASSIVO	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, di cui 150.000 euro richiamati	200.000	A) Patrimonio netto	
		I - Capitale	7.000.000
B) Immobilizzazioni		II - Riserva da sovrapprezzo azioni	200.000
		IV - Riserva legale	300.000
I - Immobilizzazioni immateriali		V - Riserva statutaria	600.000
1) costi d'impianto e di ampliamento	20.000	VI - Riserva straordinaria	182.940
2) costi di sviluppo	200.000	IX - Utile dell'esercizio	552.160
Totale	220.000	Totale	8.835.100
II - Immobilizzazioni materiali		B) Fondi per rischi e oneri	
		4) altri	35.120
1) terreni e fabbricati	6.000.000	Totale	35.120
2) impianti e macchinario	4.200.000	C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.805.400
3) attrezzature industriali e commerciali	500.000		
4) altri beni	250.000	D) Debiti	
Totale	10.950.000	1) obbligazioni, di cui esigibili oltre l'esercizio successivo euro 1.200.000	1.450.000
Totale B) Immobilizzazioni	11.170.000	4) debiti verso banche, di cui esigibili oltre l'esercizio successivo euro 600.000	2.630.000
C) Attivo circolante		7) debiti verso fornitori, di cui esigibili oltre l'esercizio successivo euro 248.000	4.112.270
		12) debiti tributari	207.600
I - Rimanenze		13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	359.490
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.050.000	14) altri debiti	180.500
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	350.000	Totale	8.939.860
4) prodotti finiti e merci	2.220.000	E) Ratei e risconti	18.800
Totale	3.620.000		
II - Crediti		D) Ratei e risconti	26.400
		Totale Attivo	19.634.280
1) verso clienti, di cui esigibili oltre l'esercizio successivo euro 325.000	4.390.000	Totale Passivo	19.634.280
5-bis) crediti tributari	20.000		
5-quater) verso altri	200.000		
Totale	4.610.000		
IV - Disponibilità liquide			
1) depositi bancari e postali	5.200		
3) denaro e valori in cassa	2.680		
Totale	7.880		
Totale C) Attivo circolante	8.237.880		

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. BARSANTI" MASSA - POLO DELL'ISTRUZIONE TECNICA e PROFESSIONALE – "SEDE SALVETTI" SERALE	TECNICHE PROFESSIONALI a.s. 2023/2024 cl. V COMM. SERALI DATA 07/05/2024 Alunno _____
--	---

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

PRIMA PARTE

In un periodo economico contrassegnato da un'accentuata instabilità dei mercati dovuta anche alle conseguenze della pandemia da Covid-19 il controllo dei costi di produzione rappresenta una fase fondamentale del processo di programmazione e controllo di gestione delle imprese. Anche le piccole e medie imprese sono esposte a una serie di rischi che possono determinare uno squilibrio economico e pertanto sono chiamate ad attivarsi per tenere sotto controllo i costi.

Il candidato, dopo aver brevemente commentato l'affermazione sopra riportata, spieghi le principali caratteristiche del metodo direct costing e full costing per il controllo di gestione.

SECONDA PARTE

Il candidato/la candidata consideri i dati relativi alle seguenti tre commesse in lavorazione presso la Alfa spa e determini:

- Il margine di contribuzione lordo e netto e il risultato economico aziendale con il metodo del direct costing e il margine lordo unitario;
- Il costo industriale e il risultato economico con il metodo del full costing ripartendo i costi comuni in base al costo primo.

	A1	A2	A3
Costo unitario materie prime	110,20	45,00	49,00
Costo unitario manodopera diretta	178,00	59,00	62,30
Altri costi variabili	15.200,00	28.720,00	12.734,00
Costi fissi specifici	12.500,00	37.280,00	16.900,00
Costi fissi comuni e generali	152.000,00		
Quantità prodotta	500	1.800	900
Prezzo unitario di vendita	405,00	220,00	380,00